

Approvazione schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio ed il Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale. Piano Territoriale Paesaggistico Regionale LR 24/1998 - Attività di copianificazione ai sensi dell'art. 143, comma 2, e 156, comma 3, del D.Lgs n. 42/2004 e ss. mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni, che all'art. 15 prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" (di seguito anche Codice), che recepisce ed aggiorna, in particolare, le disposizioni di cui alle leggi n. 1497/1939 e n. 431/1985, con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- art. 133 a norma del quale, al comma 1, "il Ministero e le Regioni definiscono d'intesa le politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio (...)" e, al comma 2 primo periodo, "il Ministero e le regioni cooperano, altresì, per la definizione di indirizzi e criteri riguardanti l'attività di pianificazione territoriale, nonché la gestione dei conseguenti interventi, al fine di assicurare la conservazione, il recupero e la valorizzazione degli aspetti e caratteri del paesaggio indicati all'articolo 131, comma 1";
- art. 135, comma 1, ai sensi del quale: "lo Stato e le regioni assicurano che tutto il territorio sia adeguatamente conosciuto, salvaguardato, pianificato e gestito in ragione dei differenti valori espressi dai diversi contesti che lo costituiscono. A tale fine le regioni sottopongono a specifica normativa d'uso il territorio mediante piani paesaggistici (...)", stabilendo, altresì, che: "(...) L'elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143";
- art. 141-*bis*, il quale dispone, al comma 1, che: "il Ministero e le Regioni provvedono ad integrare le dichiarazioni di notevole interesse pubblico rispettivamente adottate con la specifica disciplina di cui all'articolo 140, comma 2";

- art. 143, comma 2, il quale prevede che: “Le Regioni, il Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo e il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici”, precisando, altresì, al medesimo comma che: “(...) Il piano è oggetto di apposito accordo tra le pubbliche amministrazioni ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241”;
- art. 156, ai sensi del quale, al comma 1, “Entro il 31 dicembre 2009, le Regioni che hanno redatto i piani paesaggistici verificano la conformità tra le disposizioni dei predetti piani e le previsioni dell’articolo 143 e provvedono ai necessari adeguamenti. (...)”, precisando, al comma 3, che: “Le regioni e il Ministero in conformità a quanto stabilito dall’articolo 135, possono stipulare intese ai sensi dell’articolo 143 comma 2 per disciplinare lo svolgimento congiunto della verifica e adeguamento dei piani paesaggistici. (...)”;

VISTA la legge 9 gennaio 2006, n. 14, avente per oggetto: “Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000”;

VISTA la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di “Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”, con particolare riferimento agli artt. 21 e ss riguardanti la disciplina di redazione ed approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.);

RILEVATO, in particolare, che la surrichiamata L.R. n. 24/1998 ha approvato i Piani Paesaggistici Territoriali della Regione Lazio, adottati ai sensi della L. n. 431/1985 e attualmente vigenti, e, nel contempo, disposto che la Regione stessa proceda all'approvazione del P.T.P.R., quale unico piano, esteso all’intero territorio regionale, con efficacia cogente per i beni paesaggistici con i contenuti di cui all’art. 22 della medesima legge;

CONSIDERATO che la redazione del P.T.P.R. è stata tempestivamente avviata, in collaborazione con l’allora Ministero per i Beni e le Attività Culturali, oggi Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo (di seguito anche Ministero), fin dal 1999 e si è articolata in tre fasi, così come di seguito delineate:

- 1) Elaborazione congiunta del Piano: dall’Accordo di collaborazione per la redazione del P.T.P.R., sottoscritto il 9 febbraio 1999 ai sensi dell’art. 15, comma 1, della L. n. 241/1990 fra l’allora Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Lazio e l’Università di Roma Tre – D.I.P.S.A., il cui schema è stato approvato con DGR n. 5814 del 3 novembre 1998, il Piano è stato sviluppato congiuntamente tra la Regione stessa e le competenti strutture del Ministero, pervenendo alla definizione di criteri, metodologie, e contenuti del piano; la redazione del P.T.P.R. è stata affidata alla struttura regionale competente in materia paesaggistica secondo quanto previsto nel "Programma di lavoro per la redazione del PTPR", approvato con le D.G.R. n. 5109 del 12 dicembre 99 e n. 5515 del 16 novembre 1999;
- 2) Adozione e pubblicità: il P.T.P.R. è stato adottato con le D.G.R. n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, in applicazione dei principi, criteri e contenuti di cui alla Parte III del D.Lgs n. 42/2004 ed in ottemperanza agli obblighi previsti dall’art. 156 dello stesso, in ordine alla verifica e adeguamento dei Piani Paesistici vigenti alle disposizioni di cui all’articolo 143; il P.T.P.R. adottato è stato pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 14 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 6 del 14 febbraio 2008 e sugli Albi pretori dei Comuni e delle Province del Lazio ed è entrato in vigore in regime di salvaguardia; il P.T.P.R. stesso, adottato in vigenza della seconda

versione del Codice, non è stato oggetto di preventivo accordo ai sensi dell'art. 143, comma 2, del Codice;

- 3) Copianificazione ai sensi dell'art. 143, comma 2, del D.Lgs n. 42/2004: successivamente alla adozione del P.T.P.R., a seguito delle modificazioni al Codice introdotte dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63 "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio", la Regione Lazio ed il Ministero il Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo hanno riavviato gli incontri, giungendo all'individuazione congiunta di sette nuovi ambiti della "campagna romana", sottoposti a tutela con le procedure di cui agli articoli 138 e ss. del Codice, attualmente in fase di pubblicità, alla condivisione dei risultati del processo di pianificazione avviato ed alla ripresa della copianificazione, finalizzata a portare a compimento il procedimento di formazione del P.T.P.R. in conformità con il vigente testo del Codice;

TENUTO CONTO che:

- il Ministero e la Regione intendono proseguire l'elaborazione congiunta del P.T.P.R. in relazione all'innovata disciplina del Codice, testo in vigore, che avvalorata, conferma e consolida il precedente "Accordo di collaborazione per la redazione del PTPR" ed i relativi risultati già perseguiti e raggiunti;
- gli stessi hanno predisposto uno schema di protocollo d'intesa, con allegato disciplinare per il perseguimento dell'obiettivo comune di tutela e valorizzazione del paesaggio laziale, con specifico riferimento ai beni paesaggistici, nel rispetto dei principi di collaborazione e cooperazione istituzionale sanciti dal Codice in materia di Paesaggio;

RITENUTO, pertanto, di:

- di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa ed il relativo disciplinare inerente il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con i quali, nell'ambito dell'attività di copianificazione di cui all'art. 143, comma 2, e 156, comma 3, del D.Lgs n. 42/2004, il Ministero e la Regione Lazio intendono pervenire ad una collaborazione coordinata e continuativa per il perseguimento dell'obiettivo comune di tutela e valorizzazione del paesaggio laziale, con specifico riferimento ai beni paesaggistici, nel rispetto dei principi di collaborazione e cooperazione istituzionale sanciti dal Codice in materia di Paesaggio;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono di seguito integralmente richiamate,

- di approvare l'allegato schema di protocollo d'intesa ed il relativo disciplinare inerente il Piano Territoriale Paesaggistico Regionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con i quali, nell'ambito dell'attività di copianificazione di cui all'art. 143, comma 2, e 156, comma 3, del D.Lgs n. 42/2004, il Ministero e la Regione Lazio intendono pervenire ad una collaborazione coordinata e continuativa per il perseguimento dell'obiettivo comune di tutela e valorizzazione del paesaggio laziale, con specifico riferimento ai beni paesaggistici, nel rispetto dei principi di collaborazione e cooperazione istituzionale sanciti dal Codice in materia di Paesaggio;

Il Presidente della Regione Lazio provvederà a sottoscrivere il suddetto schema di protocollo d'intesa, comprensivo del relativo disciplinare, così come approvato dalla presente deliberazione;
La competente struttura regionale in materia di pianificazione paesaggistica potrà in essere tutti gli atti necessari all'attuazione dei contenuti del protocollo d'intesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.